www.linavitiello.it
LINA VITIELLO
gioiellieri dal 1911
via Lepanto 7 • Pompei • 081.863.1954

exit•poll
AMMINISTRATIVE POMPEI 2020

www.linavitiello.it
LINA VITIELLO
gioiellieri dal 1911
via Lepanto 7 • Pompei • 081.863.1954

allegato a Made in Pompei SETTEMBRE 2020
Autorizzazione Trib. T. Annunziata n°2/2011
numero UNICO - 14 SETTEMBRE 2020

Pompei alle urne: parola agli elettori

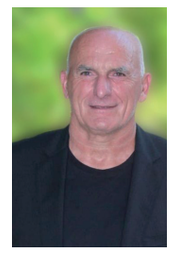
Il 20 e 21 settembre si vota per l'elezione del sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale

Il 20 e 21 settembre 2020 i cittadini di Pompei si recheranno alle urne per rinnovare il Consiglio Comunale ed eleggere il Sindaco. In questa tornata elettorale si sono presentate agli elettori 15 liste, suddivise in tre coalizioni politiche, per un totale di poco più di 230 candidati al consiglio comunale e di 3 candidati alla fascia tricolore. Nello specifico si tratta di Carmine Lo Sapio, candidato per la coalizione di Centrosinistra, sostenuto da 7 liste; Angelo Di Prisco, candidato per la lista del Movimento 5 Stelle; Domenico Di Casola, alla guida della coalizione Civica per Pompei, che raccoglie 7 liste.

Carmine Lo Sapio: «Coinvolgere i cittadini in un governo stabile e concreto»

«Alla base delle nostre scelte e delle nostre proposte, tanto per la gestione dell'ordinario quanto per la programmazione strategica, c'è l'interesse della comunità pompeiana nella sua accezione più alta – sottolinea Carmine Lo Sapio - Un contributo importante e determinante per la costruzione di strategie politiche necessarie alla costruzione di una moderna amministrazione comunale. Più volte si è parlato del senso e dell'importanza della partecipazione nel governo della città e nella definizione delle scelte che riguardano il suo territorio. Siamo convinti che non si coinvolgono i cittadini solo quando le decisioni sono state già prese e bisogna divulgarle per costruire il consenso chiedendo loro contributi marginali. Al contrario, siamo che convinti che i cittadini debbano essere consultati prima e devono essere coinvolti in ogni decisione importante. La comunità deve trovare, qui a Pompei, un profondo e nuovo senso civico di appartenenza ad una città unica al mondo».

Angelo Di Prisco: «Pompei come una smart city, attenta ai deboli e all'ambiente»



«Il programma elettorale del Movimento 5 Stelle è orientato ad un'attenta sensibilità alle primarie esigenze quotidiane dei cittadini, all'inserimento sociale delle fasce più deboli, alla tutela dell'ambiente e alla cura del territorio.
Il nostro intento è ricostruire, insieme ai cittadini, la città di Pompei e restituirle il suo ruolo centrale, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Per questo immaginiamo la Pompei del futuro in una versione smart city unica nel suo genere, senza prescindere dalle sue antiche radici.
Il Movimento 5 Stelle a Pompei ha una visione precisa e lungimirante del territorio, e intende iniettare nuova linfa in una città sinora malamente governata, dove tanto il centro, quanto le periferie, sono stati completamente abbandonati a sé stessi e ai quali è fondamentale ridare legalità, dignità e bellezza. Palazzo De Fusco diventerà finalmente la casa di tutti i cittadini».

Domenico Di Casola: «È il momento di un'economia diffusa e dei giovani!».

«La vera sfida è trasformare Pompei da una semplice città di provincia, ad una città internazionale all'altezza delle sue potenzialità. Una nostra priorità sarà restituire dignità a Pompei attraverso una corretta pianificazione culturale e urbanistica. Tra le tante idee, ad esempio, c'è la riqualificazione dell'area nord della città, attualmente esclusa dall'economia turistica. Il nostro programma elettorale non è il solito "libro dei sogni", ma una nuova sfida da vincere insieme. È arrivato il turno di una economia diffusa, dello sviluppo e dei giovani. Penso ai tanti ragazzi della nostra città che sono costretti, nonostante vivano in un luogo dalle straordinarie risorse, come Pompei, ad andare via per trovare lavoro e per realizzare i propri progetti. Noi creeremo le giuste opportunità per permettergli di restare. Abbiamo un'importante risorsa turistica e culturale da mettere a disposizione della crescita sociale ed economica della città. Prenderemo per mano tutti coloro che intendono investire a Pompei».

www.linavitiello.it
LINA VITIELLO
gioiellieri dal 1911

Gioielleria Lina Vitiello • via Lepanto 7 • Pompei • 081.863.1954

Contattaci per la tua pubblicità su
EXIT POLL
txt communication
081.1948.3222
info@txtconsulting.it

Monde Enchanté
Gioielleria Lina Vitiello • via Lepanto 7
Pompei 081.863.1954

Tra partiti, liste civiche e movimenti: elettori sempre più disorientati

La storia della politica italian è da sempre ancorata a forme, simboli, colori e persino animali

Dai piccoli paesi al Parlamento il meccanismo che traduce i voti in rappresentanza è sempre all'ordine del giorno nelle agende dei vari governi che si susseguono a Palazzo Chigi.

La storia della politica è da sempre ancorata a forme, simboli, colori e persino animali, inseriti in loghi che accompagnano l'immaginario degli elettori soprattutto nei momenti di campagna elettorale. È stato e, per certi versi, è ancora così anche in Italia, dove tra prima e seconda repubblica (o forse anche terza), si sono alternati sulle schede elettorali una miriade di simboli. Da quelli più comuni che hanno accompagnato il secondo dopoguerra, a quelli attuali, passando per una moltitudine sconfinata di piccoli disegni che ancora rappresentano le esperienze civiche da nord a sud dello Stivale. Proprio queste ultime, le liste civiche, hanno disorientato l'elettorato, "affezionato" per un quarantennio a pochi simboli. Negli ultimi venti anni, poi, le leggi elettorali hanno fatto il resto, contribuendo ad innescare una confusione totale. Dai piccoli paesi al Parlamento, attraverso Province, Città metropolitane e Regioni, il meccanismo che traduce i voti in rappresentanza è vario e sempre all'ordine del giorno nelle agende dei vari governi che si susseguono a Palazzo Chigi.

Negli anni '90, dopo la scomparsa dei partiti storici, lungo la penisola si sono affermati partiti che ci hanno accompagnato fino a qualche anno fa ed alcuni ancora resistono. È il caso ad esempio della Lega Nord o di Forza Italia. Altri, invece, hanno cambiato nome, spesso sostanza, ma soprattutto il simbolo. La sinistra si è frammentata sempre di più, mentre gli eredi del Pci, si sono trasformati nell'attuale Pd. Dall'altro lato, oggi abbiamo Fdl-AN a fronte dell'antenato Msi.

Pompei al voto, ecco gli scrutatori sezione per sezione

Pompei. Ecco l'elenco dei 98 scrutatori sorteggiati a Palazzo De Fusco il 27 agosto 2020, suddivisi nelle 24 sezioni elettorali di Pompei.

Sezione 1 (piazza Schettini edificio scolastico)
Serrapica Rosa, Mosca Annarita, Orsini Rosa, Cipriano Marianna
Sezione 2 (piazza Schettini edificio scolastico)
Falanga Domenico, Viscovo Flavia, Cascone Gianmarco, Scarico Giuseppe
Sezione 3 (piazza Schettini edificio scolastico)
Carotenuto Maurizio, Segreto Teresa, Esposito Maria Rosaria, Maddaluno Domenico
Sezione 4 (via Colle San Bartolomeo edificio scolastico)
Russo Assunta, Di Palma Giovanna, Di Maio Maria Filomena, Donnarumma Stefania
Sezione 5 (via Colle San Bartolomeo edificio scolastico)
Serpi Vincenza, Serrapica Damiana, Solimeno Cipriano Rosanna, Visciano Giovanni
Sezione 5 (speciale)
Sabatino Francesco, Palomba Claudio
Sezione 6 (via Sant'Abbondio scuola media)
Cascone Giuseppina, Palomba Marianna, Cosenza Giuseppe, Tortora Roberto
Sezione 7 (via Sant'Abbondio scuola media)
Coccoli Marialuisa, Alfano Maria, Fontana Gabriella, Ceresi Elena
Sezione 8 (via Sant'Abbondio scuola media)
Indiano Anna, Vitiello Maria, Caiazzo Giuseppe, La Marca Mario
Sezione 9 (traversa Campo Sportivo scuola elementare)
Cavallaro Bruno, Coppola Lucia, Palomba Rosa, Donadio Cristina
Sezione 10 (traversa Campo Sportivo scuola elementare)
Matrone Rosalba, Pizzigallo Annunziata, Staiano Ilaria, Collaro Letizia
Sezione 11 (via Mariconda edificio scolastico)
Camera Ciro, Rutilo Pina, Sperandeo Umberto, Serrapica Gerardo
Sezione 12 (via Messigno edificio scolastico)
Sessa Fortunata, Alfano Anna, Orazzo Carmela, Carotenuto Filippo
Sezione 13 (via Messigno edificio scolastico)
Oliva Marco, Fontana Valeria, Benessere Lucia, Cirillo Carmela
Sezione 14 (via Messigno edificio scolastico)
Venezia Mariarita, Longobardi Annarita, Cannavacciuolo Silvana, Capoturucci Fabrizio
Sezione 15 (via Fontanelle scuola elementare)
Aiello Mario, Vitiello Venanzio, Cascone Rosa, De Febbrari Vincenzo
Sezione 16 (via Ponte Nuovo edificio scolastico)
Langellotto Immacolata, Caiazzo Concetta, Tufano Patrizia, Schettino Anna
Sezione 17 (via Ponte Nuovo edificio scolastico)
Schettino Giovanni, Ciardi Gianluca, Cascone Marika, D'Auria Raffaella
Sezione 18 (via Sant'Abbondio scuola media)
Natalino Annamaria, Buondonno Catello, Cesarano Barbara, Russo Chiara
Sezione 19 (via Nolana scuola materna)
Ciaravola Germano, Di Palma Carolina, Lombardi Salvatore, Scala Anna
Sezione 20 (via Nolana scuola materna)
Marra Federica, Cascone Annamaria, Federico Giuseppina, Langellotto Elvira
Sezione 21 (via Nolana scuola materna)
Cesarano Gianluca, Silvestrini Luigia, Cascone Liberato, Longobardi Annunziata
Sezione 22 (via Tre Ponti edificio scolastico)
Izzo Michelangelo, Elefante Jessica, Caivano Monica, Imperatore Catello
Sezione 23 (via Tre Ponti edificio scolastico)
Vangone Luisa, Vitiello Filomena, Russo Alberto, Del Gaudio Giovanni
Sezione 24 (via Salvo D'Acquisto, scuola elementare)
Orazzo Anna Maria, Arpaia Mariantonietta, Maracino Valentina, Fusco Salvatore

I "primi cittadini" di Pompei tra podestà, sindaci e commissari

Il rappresentante della comunità in fascia tricolore: sempre centrale nella vita di un Comune.

Pompei. Passano gli anni, cambiano i termini e le modalità di scelta, ma la figura del "primo cittadino" resta sempre centrale nella vita (sia pur breve) di un Comune. Dalla fondazione del Comune di Pompei, avvenuta il 29 marzo 1928, ad oggi, la città ha avuto 19 sindaci, 3 podestà, e 13 Commissari prefettizi. Dal 1944 ad oggi (da quando cioè il primo cittadino si chiama "sindaco" e non più "podestà" e viene eletto democraticamente dai cittadini) sono stati 19 i sindaci di Pompei. A questi vanno aggiunti sei Commissari prefettizi (CP) nominati dalla Prefettura che hanno retto le sorti della città in assenza di un sindaco democraticamente eletto: nel 2001, infatti, il Comune fu sciolto dal Ministero dell'Interno per infiltrazioni della criminalità organizzata; nel 2014, nel 2016 e nel 2020, invece, l'amministrazione comunale è stata destituita dalle dimissioni della maggioranza dei consiglieri comunali. Pompei non ha mai avuto un sindaco donna, ma solo due commissari prefettizi, nel 2002 e nel 2017.

1928 – 1932, **Giuseppe Fucci**, Commissario Prefettizio;
1932 – 1936, **Angelo Bianchi**, Commissario Prefettizio, poi Podestà;
1936 – 1937, **Francesco Schettini**, Podestà;
1937 – 1941, **Armando Ardias**, Commissario Prefettizio, poi Podestà;
1941 – 1941, **Luigi Arpaia**, Podestà;
1941 – 1943, **Igino Flamini**, Commissario Prefettizio;
1943 – 1943, **Giuseppe Balsamo**, Commissario Prefettizio;
1943 – 1944, **Romualdo Federico**, Commissario Prefettizio;
1944 – 1946, **Romualdo Federico**, Sindaco;
1946 – 1948, **Eduardo Santilli**, Sindaco;
1948 – 1952, **Luigi Morlicchio**, Sindaco;
1952 – 1954, **Ernesto Marotta**, Sindaco;
1955 – 1956, **Romualdo Federico**, Sindaco;
1956 – 1960, **Adriano Bellone**, Sindaco;
1960 – 1965, **Pasquale Cipriano**, Sindaco;
1965 – 1969, **Raffaele Mancini**, Sindaco;
1969 – 1970, **Giovanni Fienga**, Sindaco;
1970 – 1975, **Vincenzo Romano**, Sindaco;
1975 – 1977, **Mario Finelli**, Sindaco;
1977 – 1980, **Aldo Tufarelli**, Sindaco;
1980 – 1988, **Nunziato Machetti**, Sindaco;
1988 – 1993, **Giuseppe Tucci**, Sindaco;
1993 – 1993, **Leandro Morlicchio**, Sindaco;
1993 – 1999, **Sandro Staiano**, Sindaco;
1999 – 2001, **Giovanni Zito**, Sindaco;
2001 – 2002, **Maria Pia Larciprete Weber**, Commissario Prefettizio;
2002 – 2003, **Giuseppe D'Angelo**, Commissario Prefettizio;
2003 – 2004, **Benedetto Fusco**, Commissario Prefettizio;
2004 – 2014, **Claudio D'Alessio**, Sindaco;
2014 – 2014, **Aldo Aldi**, Commissario Prefettizio;
2014 – 2016, **Ferdinando Uliano**, Sindaco;
2016 – 2017, **Donato Giovanni Cafagna**, Commissario Prefettizio;
2017 – 2017, **Maria Luisa D'Alessandro**, Commissario Prefettizio;
2017 – 2020, **Pietro Amitrano**, Sindaco;
15 febbraio 2020 ad oggi, **Santi Giuffré**, Commissario Prefettizio.

La corsa a Palazzo de Fusco: ecco tutti i candidati alla fascia tricolore e al consiglio comunale di Pompei

*Liste e candidati a sostegno del candidato sindaco **CARMINE LO SAPIO***

POMPEI POPOLARE

Malafronte Attilio (detto Pesante), Avitabile Aldo, Serrapica Catello (detto Lello), Coccoli Immacolata (detta Tina), Longobardi Antonio, Cirillo Bruno, Cuomo Carmela Anna Sandra, D'Aniello Maria Rosaria, De Angelis Luisa (detta Del Campo), Di Maio Vincenzo, Garofalo Maria Lucia, Germano Paolo, Longorbardi Mariarosaria, Maresca Maddalena, Manzo Ferdinando, Carotenuto Alfonso (detto Prof).

CAMPANIA LIBERA

Ambrosio Carmela (detta Carmen), Baron Rita, Buondonno Anna Rita, Contaldi Luigi, D'Amora Ilenia, De Gennaro Ciro, De Martino Stefano (detto Stefano), Di Nola Alfredo, Esposito Francesco (detto Franco), Faricelli Flora, Fattorusso Anna Laura, Manzo Daniela, Maresca Martina, Menna Valeria, Panariello Anna, Tessieri Antonio.

PATTO PER POMPEI

La Marca Giuseppe (detto Peppe), Malafronte Massimo, Di Martino Raffaella, Petrosino Giuseppe, Palomba Silvia, Di Somma Annunziata (detta Nunzia), Ammendola Ida, Serrapica Catello (detto Lello), D'Auria Marcello, Ciatti Rosalia, Acanfora Antonella, Sabatino Annalisa, Sorrentino Valentina, Andolfi Francesco, Schettino Mariachiara, Cirillo Giacomo.

AMICI INSIEME PER POMPEI

Esposito Andreina, Del Regno Giuseppe, Vicedomini Barbara, Blasio Francesco, De Sanctis Catello, D'Amora Fiorella, Carrano Marialuisa, Schettino Lucia, Orazzo Michela, Schettino Giulio, Brugno Giuseppe, Cecere Roberto, Cesarano Maria Aurora, Di Nocera Maria Luisa, Minichino Lucia, Caravetta Pasquale.

PROGRAMMA DEMOCRATICO

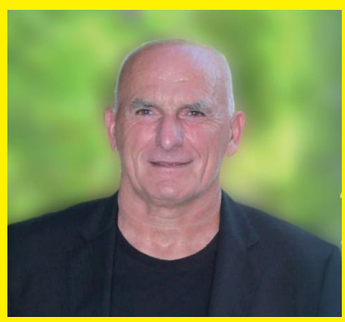
Adami Attilio, Africano Raquel, Benincasa Alfredo, Capoluongo Silvio, Coppola Antonella, D'Amora Sabrina, Giugliano Sabrina, Martire Bartolomeo, Massaro Carmine, Mazzetti Vincenzo, Pirozzi Tommaso, Ruggiero Roberta, Scala Raffaele, Scisciola Chiara, Tufano Simona, Vangone Carmela.

UNITI PER POMPEI

Cece Mario, Cipriano Maria Nunzia, Cirillo Sandra, Di Maio Aniello (detto Nello), Di Somma Benedetta, Gargiulo Maria, Longobardi Francesco, Macera Vincenzo, Malafronte Gennaro, Mele Giordano Massimo, Nastro Armando, Piedepalumbo Giuseppa Maria (detta Pina), Principio Gianfranca, Romano Carlo, Tortora Mario, Zampognaro Clotilde.

RINASCITA POMPEI

Vitiello Vincenzo, Ardizio Carolina, Del Gaudio Michelina, Di Martino Michele, Donnarumma Ilaria, Lamberti Emanuele, Lauro Pasquale, Lombardi Gennaro, Macera Vincenzo, Manfredi Carlo, Panariello Carmine, Paolino Monica, Summonte Anna Valentina, Troianello Michele (detto Mic), Vangone Luisa, Veglia Marino (detto Marino).



*Liste e candidati a sostegno del candidato sindaco **ANGELO DI PRISCO***

MOVIMENTO 5 STELLE

Donnarumma Luigi, Cascone Angela, De Rosa Fernando, Giordano Giovanni, Acanfora Pasquale, Cascone Immacolata, Cannavale Maria, Palmieri Salvatore, Mancuso Gioia, D'Amato Giovanni, Vangone Ciro.

*Liste e candidati a sostegno del candidato sindaco **DOMENICO DI CASOLA***

I POMPEIANI

Apuzzo Biagio, Chicchinelli Carmela, Conforti Elena, Coppola Carmelo, Cozzolino Luciana, Cuomo Antonio, D'Ermo Fausto, De Pascale Chiara, Di Somma Rosa, Donnarumma Filippo, Palomba Ciro, Scarrico Simone, Schettino Giuseppe, Sorrentino Raimondo, Spera Enrico, Vitiello Rosa.

POMPEI NEL FUTURO

Ambrosio Davide, Amitrano Salvatore, Arpaia Giorgio, D'Amora Gabriele Mario, D'Apice Rosalia, Federico Crescenzo, Galasso Emanuela, Imperato Valentina Anna, Luise Simona Maria, Marra Raffaele, Miccio Rinaldo, Miniero Aniello, Romano Francesco, Spisto Raffaele, Vitiello Antonella, Vitulano Maria.

POMPEI VIVA

Alfano Anna, Balzano Filomena, Bertollini Gianluca, Caccuri Salvatore, Del Gaudio Eugenia, Estatico Mario, Flauto Martina, Frisini Pierluigi, Graziano Anna, Macedonia Antonietta, Matrone Raffaele Luigi, Nardelli Eleonora, Norma Giuseppe, Scagliarini Giuseppe, Sgaglione Antonietta, Manfredi Erasmo.

ALLEATI PER POMPEI

Robetti Alberto, Ciaravola Raffaella, Cimmino Grazia, De Luca Ida, Del Sorbo Anna, Di Capua Marco, Ingenito Catello, Izzo Emanuela, Malafronte Camilo, Roseo Nunzio, Scarfati Immacolata, Sicignano Francesco, Verdolivo Nicola, Di Matteo Caterina, Savino Francesco, Grazioso Anna.

POMPEI ARANCIONE

Ciaravola Gerardina, Civale Anna, Civale Maria Rosaria, De Angelis Mariarosaria, De Pascale Emanuele, Donnarumma Catello, Ferraro Lucia, La Mura Rosanna, Nappi Antonio, Pisacane Francesco, Prota Davide, Scisciola Giuseppe , Somma Francesco.

ALTERNATIVA POMPEIANA

Carotenuto Roberta, Cascone Davide, Coppola Giovanni, De Martino Gennaro, Di Casola Alfonso, De Gennaro Raffaele (detto Lello), Ferrara Pasqualina, Gabbiano Fabiola, Marino Antonio, Margherito Paola, Polichetti Vincenzo, Sabini Marika, Sdanghi Antonio, Serrapica Giuseppina, Virgiuolio Lorenzo, Venezia Francesco.

PROGETTO DEMOCRATICO – AREA MODERATA

Abbagnale Pasquale, Assalto Ippolito, Biletska Iryna, Blasio Margherita, Calabrese Angelo, Cascone Rosa, Di Martino Angela, Donnarumma Lidia, La Mura Emanuele, Meglio Marina Immacolata, Miele Fabio Maria, Monea Valeri, Nastrucci Adelaide, Raimo Catello, Scarrico Lucia, Vitiello Paolo.

Concretezza e partecipazione: ecco il progetto di governo di Lo Sapio

L'obiettivo: «Ridare alla comunità un nuovo senso di appartenenza a Pompei, una città unica al mondo»

Pompei. «Intendiamo dare concretezza ad un governo attivo del territorio capace di accrescere nella cittadinanza il senso della comunità e della partecipazione anche nei progetti amministrativi»: è il "manifesto politico" di Carmine Lo Sapio, 67 anni, candidato alla carica di sindaco della coalizione di centrosinistra alle elezioni amministrative di Pompei del 20 e 21 settembre 2020. A sostenerlo ci sono sette liste civiche: Pompei Popolare, Campania Libera, Patto Per Pompei, Amici Insieme Per Pompei, Programma Democratico, Uniti Per Pompei, Rinascita Pompei 2020. «Privilegeremo – assicura il pretendente alla fascia tricolore – i percorsi di riqualificazione del territorio, sia dal punto di vista urbanistico-edilizio, che paesaggistico-ambientale. Intendiamo dare concretezza ad un governo attivo del territorio capace di accrescere nella cittadinanza il senso della comunità e della partecipazione anche nei progetti amministrativi. Vogliamo lavorare intorno ad un'idea di sviluppo pensando al territorio, dalla periferia al centro cittadino, come luogo dove si può creare una fitta rete di esperienze, occasioni d'incontro di crescita e di riappropriazione di una dimensione umana e solidale della città».

La biografia di Carmine Lo Sapio racconta di una vita spesa tra la politica, l'esperienza sindacale, la militanza e l'impegno per la crescita della città. La prima elezione al consiglio comunale risale al 1985: da allora è stato assessore, membro della direzione regionale del Partito Democratico e attualmente è segretario cittadino della locale sezione. Profondo conoscitore della macchina amministrativa, per lungo tempo è stato assessore al Personale. Ora intende continuare il suo impegno verso Pompei.

«In questa fase di profonda crisi della politica cittadina e dell'istituto della rappresentanza – dice il candidato a sindaco del centrosinistra – abbiamo deciso di presentare un programma elettorale che è il frutto di un elaborato di idee, di competenze, di innovazione, di speranze. La conclusione di un processo articolato e partecipato che si è svolto in diversi momenti ed è stato garantito dal confronto con i cittadini, le associazioni, le forze sociali, i professionisti dei vari settori della città, nonché da tutte le espressioni della società civile. Il risultato di questo lavoro è un programma coerente e ambizioso, un insieme strutturato di proposte il cui obbiettivo è cambiare la gestione della cosa pubblica, attraverso la partecipazione dei cittadini che, auspichiamo, possa essere sempre più attiva. Alla base delle nostre scelte e delle nostre proposte, tanto per la gestione dell'ordinario quanto per la programmazione strategica, c'è l'interesse della comunità pompeiana nella sua accezione più alta. La comunità deve trovare, qui a Pompei, un profondo e nuovo senso civico di appartenenza ad una città unica al mondo. Per queste ragioni, riconoscendoci nei valori dell'uguaglianza, della solidarietà, della democrazia ed interpretando il mandato amministrativo come capacità di garantire la qualità e quantità dei servizi alla persona, nonché l'attenzione al patrimonio edilizio, urbanistico, paesaggistico e storico-culturale della città di Pompei, inteso come ricchezza di tutta la comunità, abbiamo deciso di elaborare, dopo ampie consultazioni il nostro programma elettorale».

Per Lo Sapio, inoltre, è fondamentale «attivare forme di reperimento di risorse alternative (progetti europei per bandi di finanziamento, contenimento dei costi della politica, lotta all'evasione fiscale locale, contenimento dei consumi energetici, ecc.) al fine di supportare e ampliare il bilancio comunale e di modificare le grandi opere e i progetti pubblici già individuati e/o da individuarsi».

Tra i progetti di Lo Sapio, infine, c'è quello di rendere Pompei una smart city. «Attueremo – spiega il candidato a sindaco – politiche concrete tendenti all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici per mettere in relazione le infrastrutture delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita attraverso l'uso delle nuove tecnologie».

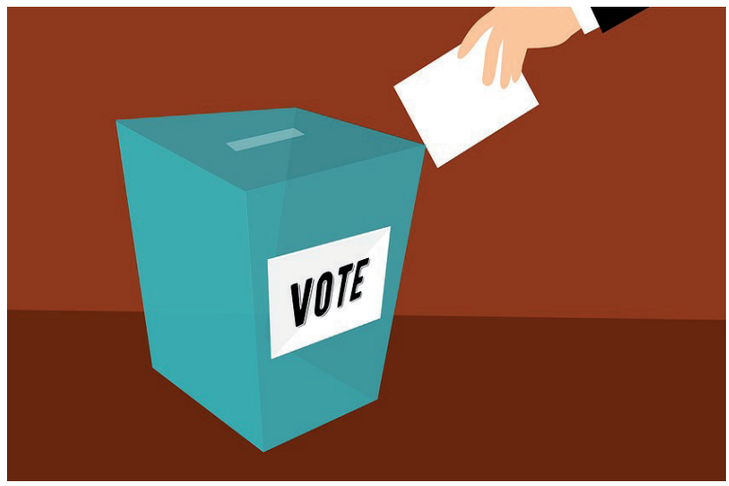
www.losapiosindaco.it

Spazio autogestito a cura del candidato

Elezioni amministrative comunali: ecco come si può votare

La doppia preferenza di lista, il voto congiunto e quello disgiunto: facciamo chiarezza

Pompei. Per le elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020 (scheda azzurra), l'elettore avrà la possibilità di esprimere una "doppia preferenza", purché siano diverse per sesso. Ma come funziona? All'interno della stessa lista sarà possibile esprimere due preferenze rispettando l'alternanza di genere. Quindi dare un voto un uomo ed uno alla donna. Si tratta, però, di un'opzione facoltativa. Il sistema delle preferenze prevede una garanzia per le rappresentanze di genere nei Comuni con un numero di abitanti superiori ai 10.000 (proprio come nel caso di Pompei). Nel caso di specie per le due preferenze espresse, devono riguardare due candidati di genere diverso, in caso contrario, la seconda preferenza indicata, verrò annullata. Per rinnovare il Consiglio Comunale, è presente anche un'opzione detta "voto disgiunto". Scrivendo il nome e cognome di un candidato (o di un uomo e di una donna) di una lista senza barrare altre caselle, il voto verrà automaticamente esteso anche al candidato sindaco della coalizione di cui fa parte quella lista.



Lo stesso vale se oltre a votare uno o due consiglieri di una lista l'elettore barra anche la casella con il nome del candidato a sindaco collegato. In questi casi si parla di "voto congiunto".
Poi c'è il "voto disgiunto". L'elettore, tra le sue possibilità, può esprimere due preferenze sulla stessa scheda: uno per un candidato sindaco, apponendo una croce sopra il rettangolo corrispondente al nome e cognome dello stesso, e una per una lista che può anche non appoggiare il candidato alla carica di primo cittadino scelto. Proprio per questo motivo si parla di voto disgiunto. L'elettore, inoltre, può esprimere una preferenza su un candidato al consiglio comunale. Tale candidato però, deve appartenere alla lista scelta dall'elettore. Per esprimere tale preferenza basta scrivere il cognome del candidato alla carica di consigliere sulla riga a fianco della lista contrassegnata. Ricapitolando: per voto congiunto si intende la possibilità di votare per uno dei candidati a sindaco di Pompei e per una delle liste ad esso collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una lista con facoltà di esprimere una preferenza per il candidato a consigliere comunale, scrivendone il nome e cognome; con il voto disgiunto, invece, viene data la possibilità di votare per il candidato a sindaco di Pompei tracciando un segno sul suo nome e per una delle altre liste comunali a esso non collegate, tracciando un segno sul contrassegno di una lista, con facoltà di esprimere una preferenza per il candidato a consigliere comunale, scrivendone il nome e cognome; infine con la doppia preferenza si possono scegliere, all'interno della stessa lista, due candidati, rispettando però l'alternanza di genere (un voto un uomo ed uno alla donna). Per votare bisogna recarsi presso il proprio seggio con tessera elettorale e documento d'identità valido.

Benincasa: «Mi rimetto in gioco, sempre dalla parte dei cittadini»

Pompei. Alfredo Benincasa, alle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020 è candidato al consiglio comunale di Pompei nella lista Programma Democratico, che sostiene la candidatura a sindaco di Carmine Lo Sapio. Benincasa, negli anni, ha rivestito il ruolo di consigliere comunale sia nelle fila di maggioranza, che in quelle d'opposizione. E, per le amministrative del 20 e 21 settembre 2020, Alfredo Benincasa ha deciso di rimettersi in gioco. «Senza timore, ho deciso di rimettermi in gioco – ha detto Benincasa - Durante il mio percorso politico, sono stato sempre disponibile, leale, onesto e corretto con tutti. Sono sempre stato dalla parte dei miei concittadini e lo sarò sempre. Il mio impegno è per tutti e continuerà per tutti. Senza promesse, senza illusioni e sempre a testa alta. Amo davvero la mia città e quando ne ho avuto la possibilità, ho sempre dimostrato, con fatti reali e visibili il mio impegno». E sulla scelta di appoggiare la candidatura a sindaco di Carmine Lo Sapio, segretario cittadino Pd, Benincasa ha sottolineato: «La coalizione che rappresenta il centrosinistra ha scelto come candidato sindaco, Carmine Lo Sapio, poiché figura di spessore, e grande conoscitore della macchina amministrativa. Lo Sapio è l'uomo giusto. Oggi in tanti riconoscono in lui una figura forte, in grado di contrastare anche il modo di fare della classe dirigente. È chiaro che accanto ad un sindaco forte, c'è bisogno di una classe amministrativa altrettanto valida, che vada a supportare il suo percorso». E, infine, l'aspirante consigliere ha concluso: «Invito tutti a sostenere il 20 e 21 settembre Carmine Lo Sapio perché con lui davvero si può cambiare tutto. Ringrazio in anticipo chi deciderà di dare il consenso elettorale alla mia persona».

Spazio autogestito a cura del candidato

Attenzione alla tessera elettorale!

È il documento indispensabile per poter esercitare il diritto di voto

La tessera elettorale è il documento personale indispensabile che permette l'esercizio del diritto di voto, unitamente a un valido documento di identità. Essa è stata istituita con il DPR 299/2000. La tessera contiene, oltre ai dati anagrafici dell'elettore: la sezione elettorale di appartenenza, la sede dove votare, i collegi elettorali di appartenenza, i 18 spazi destinati all'apposizione del timbro da parte del Presidente del seggio elettorale.
La tessera elettorale è gratuita e permanente. È valida fino all'esaurimento dei 18 spazi disponibili e deve essere custodita con cura e usata in occasione di ogni consultazione elettorale. Ecco cosa fare in caso di:
smarrimento o furto: il titolare richiede il duplicato della tessera previa presentazione di apposita istanza corredata dalla relativa denuncia presentata ai competenti uffici di pubblica sicurezza.
deterioramento: richiedere un duplicato della tessera presentando l'apposita domanda e restituendo la tessera deteriorata.
trasferimento di residenza da altro Comune: una nuova tessera elettorale verrà consegnata all'elettore contestualmente al ritiro di quella già in suo possesso.
cambio indirizzo/domicilio: l'Ufficio Elettorale invia all'elettore un'etichetta autoadesiva che reca il nuovo domicilio, l'ubicazione e il numero della nuova sezione elettorale. Tale etichetta va apposta sulla tessera, nell'apposito spazio.
esaurimento degli spazi per la certificazione dell'esercizio di voto: bisogna richiedere il rinnovo della tessera presentando l'apposita domanda. Il Ministero dell'Interno ha stabilito che ai fini del rinnovo della tessera elettorale personale non più utilizzabile per l'esaurimento degli spazi occorre rivolgersi al Comune di iscrizione nelle liste elettorali che, verificata l'effettiva carenza di spazi, procederà al rilascio di una nuova tessera senza il contestuale ritiro del vecchio documento.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE POMPEI
20 e 21 SETTEMBRE 2020

PROGRAMMA DEMOCRATICO

MARTIRE
Bartolo

con
CARMINE LO SAPIO
SINDACO
#Cambiamo tutto!

"Caro amico mio,
mentre ti consigliavo "petto in fuori e non pancia" hai reagito con un sorriso ammaliante.
Ecco, la gente ha bisogno proprio di questo, di **normalità, tranquillità, positività** ed al tempo stesso di **concretezza.**
Tantissime le aspettative e so bene che riuscirai ad assecondarle mettendoci tutto l'impegno possibile.
Sono certo che sarai un ottimo Sindaco.

IO TI VOTO!

Massaro: «La tecnologia e il web ci aiuteranno a snellire la burocrazia»

Il candidato al Consiglio Comunale: «Nel programma spazio anche allo sport e alla sicurezza in città»

Pompei. "Professionalità al consiglio comunale". Questo lo slogan di Carmine Massaro, 48 anni, commercialista, aspirante consigliere comunale nella lista Programma Democratico, a sostegno della candidatura a sindaco di Carmine Lo Sapio. Dal 2017 fino a febbraio 2020 Massaro ha ricoperto il ruolo di vicesindaco all'interno dell'amministrazione guidata da Pietro Amitrano. Il professionista pompeiano, nel ruolo di "numero due" di Palazzo De Fusco, ha profuso il suo impegno verso la città mettendo in campo una serie di iniziative, e cercando di portare a termine diversi progetti lasciati in sospeso, come ad esempio, creare opportunità lavorative per i giovani, lo snellimento delle procedure amministrative, il completamento del sistema di videosorveglianza in città, ed il restyling del campo sportivo Bellucci a via Lepanto.

Qual è stato il motivo che l'ha portata a scegliere di sostenere la candidatura a sindaco di Carmine Lo Sapio?

«Lo Sapio è l'unica persona, ad oggi, in grado di risanare per davvero l'organizzazione amministrativa del Comune di Pompei. La progettualità la sanno fare tutti, ma per governare una città ci vogliono le capacità reali e Lo Sapio le possiede. Con lui la città è in buone mani. La sua esperienza politico-amministrativa è quello che serve oggi a Pompei per portare avanti progetti concreti. Carmine Lo Sapio rappresenta una garanzia per i cittadini».

Cosa l'ha spinta a mettersi in gioco?

«La voglia di continuare il percorso che avevo intrapreso. Ho rivestito i panni di vicesindaco durante l'ultima amministrazione e ho capito che la città ha bisogno di professionisti a Palazzo De Fusco che si impegnino davvero per gli interessi dei cittadini. Tra le mie intenzioni, innanzitutto, è quella di snellire le procedure amministrative attraverso servizi che viaggino tramite la rete internet. Nello specifico, durante il mio ruolo, mi sono reso conto che i cittadini hanno a che fare con iter amministrativi davvero troppo lunghi».

Quali sono i suoi progetti amministrativi?

«Ho diverse idee per la città di Pompei. Innanzitutto, vorrei portare a termine la maggior parte dei progetti lasciati in sospeso e che non sono stati completati. In primis il completamento con la conseguente riapertura del campo sportivo Bellucci. Nelle vesti di vicesindaco ho avuto a che fare con diverse criticità emerse sui documenti che riguardano lo stadio cittadino. Il campo sportivo, purtroppo, versa in condizioni pietose. Avevamo fatto di tutto per dar il via al restyling superando i vari iter burocratici tra Comune e Genio Civile. Il nostro intento era quello di riaprire la struttura in tempi brevi e per poco non ci siamo riusciti. Bisogna, inoltre, creare opportunità lavorative in città soprattutto per i giovani. Non è giusto che debbano lasciare Pompei per trovare un'occupazione. Bisogna dare vita ad iniziative che favoriscano gli investimenti imprenditoriali in città. Fondamentale resta snellire le procedure amministrative. L'idea è di farlo attraverso la digitalizzazione del Comune, ovvero uniformare i vari uffici creando un'unica piattaforma multimediale, in modo tale che da casa il cittadino può fare le diverse richieste senza recarsi fisicamente presso gli uffici. E ancora la sicurezza in città. Eravamo riusciti, durante l'ultima amministrazione, a coprire con un sistema di videosorveglianza il centro cittadino per garantire la sicurezza dell'area, il passo successivo è quello di allargare anche alle periferie lo stesso servizio per una copertura totale del territorio».

Spazio Autogestito a Cura del Candidato

Di Casola: “Pompei capitale culturale. È arrivato il turno dei giovani»

Rilancio del turismo, aiuti alle famiglie e alle imprese: «Non è il libro dei sogni, serve una visione internazionale»

Pompei. «Pompei per l’unicità del suo patrimonio archeologico e religioso può ritenersi una Capitale Culturale. La vera sfida è trasformare Pompei da una semplice città di provincia in una città internazionale all’altezza delle sue potenzialità. Solo attraverso una corretta pianificazione culturale e urbanistica possiamo restituire dignità alla nostra Pompei». Questo l’obiettivo principale di Domenico Di Casola, avvocato, candidato alla carica di sindaco alle amministrative del 20 e 21 settembre 2020 per la Coalizione Civica per Pompei, che gode del sostegno di sette liste: I Pompeiani, Pompei nel Futuro, Pompei Viva, Alleati per Pompei, Pompei Arancione, Alternativa Pompeiana e Area Moderata.

La parola d’ordine sarà “programmazione”. «La programmazione – dice il candidato alla carica più alta di Palazzo De Fusco – deve essere alla base della nostra amministrazione: non si può essere impreparati sui tavoli tecnici relativi alle grandi opere che interessano il nostro territorio, occorrono team di seri professionisti che facciano la giusta sintesi tra le esigenze della cittadinanza e i tavoli tecnici. Inoltre, la città non può essere solo luogo destinatario di progetti regionali e nazionali, ma deve anche essere protagonista di una propria progettualità».

Tutte le aree di Pompei saranno interessate da interventi di rilancio: «Tra i progetti che si intendono perseguire – spiega ancora Di Casola – vi è la riqualificazione dell’area nord di Pompei, in particolare la realizzazione del parco naturalistico-archeologico (località Civita Giuliana). L’apertura di un nuovo accesso agli Scavi, l’offerta di nuovi servizi turistici e la riqualificazione urbana della periferia nord di Pompei consentirà lo sviluppo economico di un’area della città attualmente esclusa dall’economia turistica. La parte Sud di Pompei, invece, deve partire dalla bonifica del fiume Sarno».

Il tutto deve far parte di una più ampia progettualità, che comprende: la riqualificazione urbana del centro e delle periferie; l’abbattimento di barriere architettoniche e l’istituzione di un centro per l’assistenza alla disabilità; l’utilizzo delle tecnologie per rendere Pompei una smart city; il recupero di alcuni immobili comunali oggi in stato di abbandono per uso culturale, associativo e di pubblica sicurezza; la riqualificazione delle strutture scolastiche; l’istituzione di un’area espositiva per la realizzazione di grandi mostre di natura artistica e archeologica; l’istituzione di un’isola pedonale del centro cittadino che ne consenta la fruizione da parte delle famiglie, dei giovani e dei turisti; la programmazione di eventi di alto spessore culturale; l’istituzione di strutture per l’assistenza ai turisti; l’istituzione di un centro di ricerca internazionale nell’ambito turistico e archeologico; servizi di supporto agli studenti universitari; la riapertura del campo sportivo “Vittorio Bellucci”, la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport; la creazione di un centro polifunzionale per attività sociali e culturali.

Nel programma di Di Casola c’è spazio anche per le famiglie in difficoltà e per le categorie produttive: «Intendiamo aiutare le famiglie e le imprese in difficoltà a seguito dell’emergenza sanitaria attraverso esenzioni e riduzioni della Tari ed ogni altra agevolazione possibile inerenti tributi ed entrate comunali, istituzione di uno sportello per la tutela e l’assistenza gratuita per le famiglie e le imprese in difficoltà. Una opportuna pianificazione delle risorse turistiche e culturali del territorio sarà il volano per rilanciare l’economia e la qualità della vita dei nostri cittadini». Il leader della Coalizione Civica per Pompei rassicura gli elettori affermando che «Questo non è il solito “libro dei sogni”, scritto in occasione di una imprevista ed inaspettata campagna elettorale. Questa è una nuova sfida da vincere insieme. Ora, però, occorre una amministrazione comunale che abbia una visione internazionale della nostra città. È arrivato il turno di una economia diffusa, dello sviluppo e dei giovani!».

Info: www.dicasolasindaco.it

Spazio autogestito a cura del candidato

Balzano: «Ecco il progetto Green: sostegno ai cani randagi e all'ambiente»

La candidata di Pompei Viva propone una struttura per gli animali abbandonati in linea con i Paesi Europei

Pompei. Filomena Balzano alle prossime elezioni amministrative di Pompei del 20 e 21 settembre è candidata al consiglio comunale nella lista Pompei Viva, che sostiene la candidatura a sindaco dell'avvocato Domenico Di Casola. Laureata in Giurisprudenza e socia di diverse associazioni internazionali di settore, da anni è impegnata nel sociale, attraverso la cura degli animali e in particolare dei cani randagi (e non solo). Per questo al centro del suo impegno politico c'è il progetto Green. «Il mio programma elettorale prevede un'apertura al sociale attraverso il "progetto Green", pensato per il miglioramento e l'ampliamento del verde pubblico dove i nostri concittadini potranno passeggiare, praticare attività sportiva e portare a spasso i loro cagnolini. Inoltre, a favore dei nostri amici a quattro zampe sarà prevista la realizzazione di apposite aree cani di cui il nostro Comune è sprovvisto. La maggior parte delle famiglie ha un animale domestico e nella nostra città manca uno spazio idoneo dove potersi svagare in loro compagnia. Fondamentale sarà la sinergia con la locale Asl per garantire servizi di microchippatura e sterilizzazione dei cani padronali per ridurre le spese veterinarie a carico delle famiglie ed arrestare il fenomeno del randagismo».

Per questo Filomena Balzano si rivolge agli elettori della città di Pompei per illustrare le ragioni della sua candidatura. «Innanzitutto voglio evidenziare che ho riscontrato una corrispondente apertura all'impiego sociale all'interno del mio gruppo politico. Per questo, anche alla luce degli avvenimenti nefasti che hanno caratterizzato l'inizio di questo 2020, ho voluto ufficializzare l'impegno per il sociale che nell'ombra, faticosamente, porto avanti da quasi vent'anni col supporto di altri animalisti locali e non. Ritengo che gli animali e la natura in generale meritino più rispetto come l'attuale situazione di pandemia ha dimostrato. Attivarsi in prima persona per i temi verso i quali si è sensibili e la cui attuazione porterà un beneficio per l'intera comunità è l'unica strada percorribile. Il Comune di Pompei ogni anno spende circa 100.000 euro per mantenere i randagi trovati vaganti sul territorio in una struttura convenzionata, ma oltre alla periodica e gravosa spesa economica, nessun beneficio ne deriva né per i cittadini pompeiani che difficilmente riescono a recarsi a chilometri di distanza per adottare un cagnolino, né per i cani stessi che sono costretti a trascorrere la loro vita in gabbia, una detenzione forzata senza alcuna possibilità di riscatto. La nostra città necessita di una struttura per accogliere i cani abbandonati ma, come accade nelle progredite nazioni del Nord Europa, dev'essere solo una struttura di prima accoglienza perché con l'aiuto di volontari ed associazioni si devono favorire le adozioni ed alimentare un vero e proprio cambiamento culturale, riducendo così l'onere economico del Comune». Ma c'è spazio anche per gli altri amici a 4 zampe, ovvero i gatti: «La stessa attività di supporto – aggiunge la Balzano – dovrà essere offerta alle volontarie che si occupano delle numerose colonie di gatti presenti sul territorio. Idee ed esigenze queste che nascono dall'impegno attivo sul nostro territorio e che costituiscono parte integrante del nostro programma elettorale e che svilupperemo ed attueremo tenendo conto dell'esperienza maturata negli anni».

Spazio autogestito a cura del candidato

20-21 SETTEMBRE 2020
AL CONSIGLIO COMUNALE DI POMPEI
#INSIEMEPOSSIAMO

POMPEI VIVA
CON DI CASOLA SINDACO

Con immenso piacere, ho dato piena disponibilità ad ***una mia candidatura al consiglio comunale di Pompei*** *per sostenere l'avvocato* ***Mimmo Di Casola****: una decisione convinta, perché da prima che nascesse qualsiasi gruppo politico o lista elettorale, ho lavorato al progetto della sua candidatura a Sindaco.*
Una decisione, inoltre, scaturita dal presupposto che solo la capacità di relazionarsi alla propria comunità, unita alla ricerca del bene comune, piuttosto che al perseguimento di interessi personali o di gruppo, potrà definire una ***"nuova"*** *azione amministrativa per Pompei, fondata sul principio per cui*

"la realtà è più importante dell'idea"

Con l'obiettivo di dare voce e opportunità ai giovani in questo percorso sono in abbinamento con una giovane professionista pompeiana, Annamaria Graziano.

Dott. Raffaele Luigi
MATRONE

Lello Matrone

CON **DOMENICO DI CASOLA** SINDACO

FAC-SIMILE

POMPEI VIVA
CON DI CASOLA SINDACO

MATRONE

GRAZIANO

COMMITTENTE IL CANDIDATO SINDACO

BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI IL NOME DEL CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE
Si possono esprimere due preferenze, purchè di sesso diverso e della stessa lista

Le elezioni al tempo del Covid: ecco le misure per votare in sicurezza

Dalla sanificazione dei locali al distanziamento, passando per la mascherina: le regole per scrutatori e votanti

Pompei. Il 20 e 21 settembre si terranno le elezioni regionali (scheda arancione), comunali (scheda azzurra) e il referendum (scheda celeste) per il taglio del numero dei parlamentari. Ma quest'anno ci saranno nuove regole specifiche anti-Covid per le modalità di voto che mirano ad evitare il contatto tra le persone. Le norme anti-contagio sono previste dal "Protocollo sanitario e di sicurezza per lo svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2020", elaborato dai Ministeri dell'Interno e della Sanità. Al fine di prevenire il rischio di contagio da Covid-19 nel corso delle operazioni di voto, per accedere ai seggi elettorali è obbligatorio l'uso della mascherina da parte di tutti gli elettori e di ogni altro soggetto avente diritto all'accesso al seggio come ad esempio i rappresentanti di lista. Al momento dell'accesso al seggio, l'elettore dovrà procedere alla igienizzazione delle mani con apposito gel messo a disposizione in prossimità della porta, operazione che bisognerà ripetere dopo essersi avvicinati ai componenti del seggio per l'identificazione e prima di ricevere la scheda e la matita. Completate le operazioni di voto, è consigliata una ulteriore detersione delle mani prima di lasciare il seggio. Bisognerà effettuare, inoltre, operazioni di pulizia dei locali e disinfezione delle superfici di contatto ivi compresi tavoli, cabine elettorali e servizi igienici. Nei seggi che prevedono più sezioni elettorali, al fine di evitare gli assembramenti, saranno previste aree di attesa all'esterno. Il Ministero raccomanda il rispetto di alcune regole basilari di prevenzione, come evitare di uscire di casa e recarsi al seggio in caso di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 gradi. Bisogna, inoltre, non essere stati in quarantena o in contatto con persone positive nelle due settimane precedenti al voto. In ogni caso non viene ritenuta necessaria la misurazione corporea durante l'accesso ai seggi. Per quanto riguarda l'allestimento dei seggi, invece, ci saranno percorsi dedicati e distinti di ingresso e di uscita, identificati con opportuna segnaletica, in modo tale da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi di entrata e quelli di uscita. I locali destinati al seggio dovranno avere un ambiente sufficientemente ampio per consentire il distanziamento non inferiore a un metro sia tra i componenti del seggio che tra questi ultimi e l'elettore. Si deve, però, anche garantire la distanza di due metri al momento dell'identificazione dell'elettore, poiché verrà chiesto allo stesso di rimuovere la mascherina per il riconoscimento. I locali in questione devono essere dotati di finestre per favorire il ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Per quanto attiene al numero e alla disposizione delle cabine elettorali, si deve tenere in considerazione lo spazio effettivamente disponibile, anche tenendo conto dello spazio di movimento. Prima dell'insediamento del seggio elettorale, deve essere assicurata una pulizia approfondita dei locali ivi compresi androne, corridoi, bagni, e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Tali operazioni devono essere previste anche al termine di ciascuna delle giornate delle operazioni elettorali. Infine, i componenti dei seggi devono indossare sempre la mascherina, mantenere la distanza di almeno un metro dagli altri componenti e procedere ad una frequente e accurata igiene delle mani. L'uso dei guanti è consigliato solo per le operazioni di spoglio delle schede, e non necessario durante la gestione delle altre fasi del procedimento. Il Presidente del seggio deve, comunque, utilizzare i guanti al momento dell'inserimento della scheda elettorale nell'urna.

Alternativa Pompeiana: «Al fianco di Di Casola con i giovani, per aiutare i più deboli»

Pompei**.** Lo storico Movimento Alternativa Pompeiana nasce a Messigno nel 2004 e da allora è rimasto sempre attivo sul territorio pompeiano, grazie anche alla presenza di una sede fisica, aperta a tutti i cittadini che chiedono aiuto e/o risposte su temi di interesse generale. Le battaglie contro il Consorzio di Bonifica, sull'acqua pubblica e sull'internalizzazione dei servizi cimiteriali hanno visto il movimento protagonista in questi anni. «Abbiamo imparato, in questo lungo cammino, ad ascoltare le persone, soprattutto quelle più in difficoltà, che hanno trovato sempre aperte le porte della nostra sede, in linea con i valori che portiamo avanti sin dall'inizio: trasparenza, onestà, concretezza, attaccamento al territorio. Quest'anno ci presentiamo alla città in una versione 4.0, rinnovata, più giovane e ancora più battagliera: il completamento della rete fognaria, il rifacimento delle aree verdi, l'internalizzazione dei servizi, la creazione di luoghi sportivi e di aggregazione giovanile sono alcuni dei nostri obiettivi per il prossimo governo. Scendiamo in campo con molti giovani candidati nella nostra lista al fianco di Domenico Di Casola: sono tutti giovani professionisti che desiderano mettere competenze, idee, risorse al servizio della propria terra. Al loro fianco, qualche componente con i capelli bianchi, con saggezza ed esperienza da offrire alla squadra e alla città. Ecco tutti i nostri 16 candidati: Carotenuto Roberta, Cascone Davide, Coppola Giovanni, De Martino Gennaro, Di Casola Alfonso, De Gennaro Raffaele (Lello), Ferrara Pasqualina, Gabbiano Fabiola, Marino Antonio, Margherito Paola, Polichetti Vincenzo, Sabini Marika, Sdanghi Antonio, Serrapica Giuseppina, Virgiuolo Lorenzo, Venezia Francesco».

Spazio autogestito a cura dei candidati

De Gennaro: "No alla politica degli individualismi, pensiamo solo al bene di Pompei"

Pompei. Raffaele De Gennaro è candidato al consiglio comunale di Pompei nella lista Alternativa Pompeiana, che sostiene la candidatura a sindaco dell'avvocato Domenico Di Casola. «Da tempo, con il gruppo civico di Alternativa Pompeiana, lavoro insieme ai cittadini per una convergenza di idee. Questo è il primo grande progetto che vogliamo presentare ai cittadini: Lavorare Insieme. No a protagonismi ed individualismi». «Sono sempre stato disponibile con i cittadini – aggiunge – mettendomi in gioco e mettendoci sempre la faccia. Ritengo che una delle doti che mi contraddistinguono è l'ascolto delle istanze dei cittadini, a cui non mi sono mai sottratto perché credo fermamente che la politica si debba basare in primis su questo».

Un pensiero, poi, De Gennaro lo rivolge ai giovani: «In questa tornata elettorale abbiamo scelto di mettere avanti i giovani: la nostra lista è formata per la maggior parte proprio da giovani professionisti e di qualità. Con loro continueremo a batterci per risolvere i problemi ordinari e quelli riguardanti i temi caldi su cui abbiamo sempre operato con dedizione e nell'interesse della città, come la questione cimitero, che per noi deve restare esclusivamente di gestione comunale».

Il candidato spiega i motivi del sostegno a Di Casola e alla Coalizione Civica per Pompei. «Spero che Pompei possa lasciarsi alle spalle i momenti bui e intraprenda con convinzione questa nuova fase, più serena e florida delle precedenti. E questo, sono convinto, potrà accadere solo con Domenico Di Casola sindaco di Pompei. Confido nei cittadini di Pompei e sono sicuro che alle urne faranno una scelta responsabile, scegliendoci ancora e questa volta al fianco di Domenico Di Casola, che riteniamo sia l'uomo più giusto per ricoprire la carica di primo cittadino di Pompei».

Spazio autogestito a cura del candidato.

DI CASOLA SINDACO

PROGETTO DEMOCRATICO
AREA MODERATA
POMPEI
CON DI CASOLA SINDACO

20-21 SETTEMBRE 2020
AL CONSIGLIO COMUNALE DI POMPEI

#INSIEMEPOSSIAMO

ABBAGNALE Pasquale
ASSALTO Ippolito
BILETSKA Iryna
BLASIO Margherita
CALABRESE Angelo
CASCONE Rosa
DI MARTINO Angela
DONNARUMMA Lidia
LA MURA Emanuele
MEGLIO Marina Immacolata
MIELE Fabio Maria
MONEA Valeria
NASTRUCCI Adelaide
RAIMO Catello
SCARRICO Lucia
VITIELLO Paolo

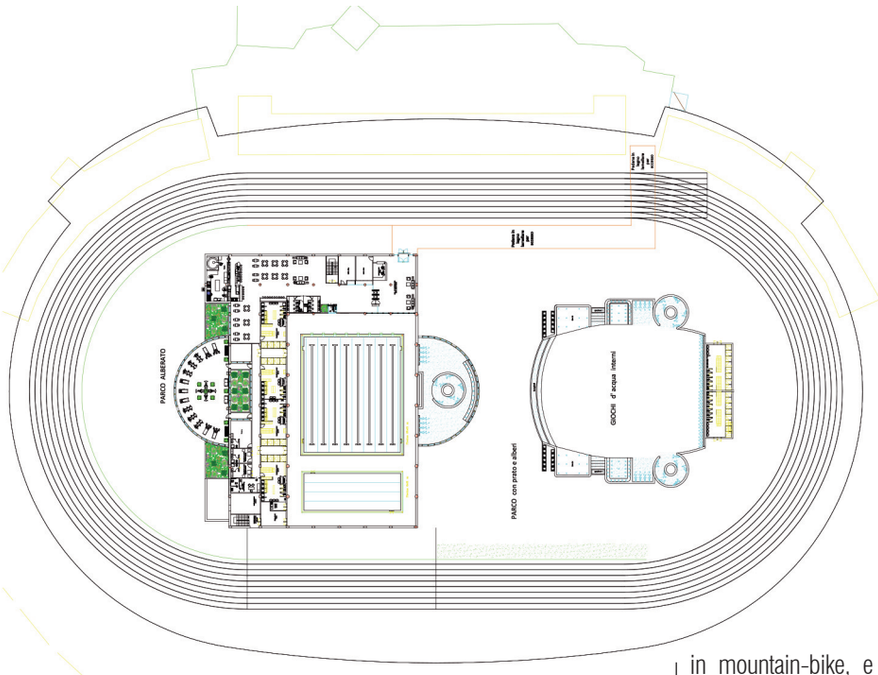
CON DOMENICO DI CASOLA SINDACO

«Rilanciare lo sport riqualificando lo stadio in località Fossa di Valle»

È l'obiettivo di Catello Raimo, candidato al consiglio comunale di Pompei: «Un'opera che può essere volano per l'intera città»

POMPEI. Il recupero del campo sportivo "Fossa di Valle" è il progetto sul quale punta Catello Raimo, che si propone al consiglio comunale di Pompei per la lista "Progetto Democratico - Area Moderata", a sostegno della candidatura a sindaco di Domenico Di Casola. L'obiettivo di Raimo, consulente del lavoro e appassionato di sport nella vita privata, è quello di dare nuova vita allo stadio di Fossavalle, struttura creata negli anni '90 nella città mariana e mai ultimata. L'area del campo sportivo in località Fossa di Valle, attualmente, versa in uno stato di completo abbandono. Ci sono progetti nati e mai portati avanti negli anni, che hanno ridotto la struttura sportiva al degrado. «Al momento – spiega Raimo – c'è solo la traccia di una pista d'atletica che circonda un'area di forma rettangolare che ricorda un campo di gioco per il calcio, e delle tribune su uno dei lati lunghi del campo, e al di sotto delle stesse, diversi locali che erano stati adibiti a spogliatoi». La sfida di Catello Raimo è proprio il rilancio dello sport di base insieme al recupero degli impianti sportivi pubblici, che versano in pessime condizioni. Ed è per questo motivo che per Raimo è «fondamentale riqualificare l'area di Fossa di Valle in tempi brevi per evitarne l'ulteriore degrado».

«L'esecuzione di questa opera – afferma Raimo – può dare beneficio non solo all'area in sé, ma certamente può diventare anche un volano per l'intera zona. Inoltre, vista la difficoltà di reperire aree da adibire alla pratica sportiva e ludica, si potrebbe sfruttare questo spazio già adibito a questa funzione, restituendola alla cittadinanza per un utilizzo più ampio rispetto a quanto era previsto in passato». Nello specifico Raimo mira alla realizzazione di due poli di attrazione, posti ai lati opposti dell'ex campo di gioco. «In particolare – prosegue l'aspirante consigliere comunale – nella zona settentrionale del campo troverà spazio una struttura multifunzionale con due vasche per il nuoto. Una piscina semi-olimpionica e da omologare per le competizioni, da otto corsie, ed un'altra, meno profonda per le attività iniziali della scuola nuoto. Intorno alle vasche, oltre ai servizi, previsto lo spazio per un bar-ristorante ed una palestra. La struttura, inoltre, avrà un'altra grande vasca con postazioni per l'idromassaggio».



Il mega progetto di restyling dell'intera area del campo sportivo di Fossa di Valle non finisce qui. Raimo prevede anche una grande vasca esterna per i giochi d'acqua arricchita da varie zone con idromassaggi e percorsi.

«L'intervento di riqualificazione della zona – dice Raimo – si completerebbe con la realizzazione di zone alberate ed ombreggiate, con spazi da adibire ad aree picnic. Successivamente si passerà al ripristino della pista di atletica, e, in un secondo momento, al recupero delle tribune sia per quanto riguarda la parte riservata al pubblico, che per quella dei servizi sottostanti, in modo tale che l'impianto possa anche ospitare eventi di carattere agonistico».

Infine, per quanto riguarda l'area circostante l'impianto, nel progetto di Catello Raimo è presente l'idea di realizzare percorsi di varia difficoltà da percorrere in mountain-bike, e installare alcune stazioni per esercizi a corpo libero.

«Lo sport come la scuola – conclude il candidato al consiglio comunale – è elemento fondante per la socializzazione dei giovani, pertanto le strutture sportive meritano attenzione da parte dell'amministrazione. In città mancano impianti e costruzioni comunali adeguatamente attrezzati. Il restyling del campo di Fossa di Valle potrebbe essere l'occasione per iniziare a creare un centro sportivo sul territorio».

Spazio autogestito a cura del candidato

La Campania al voto per rinnovare il Consiglio Regionale

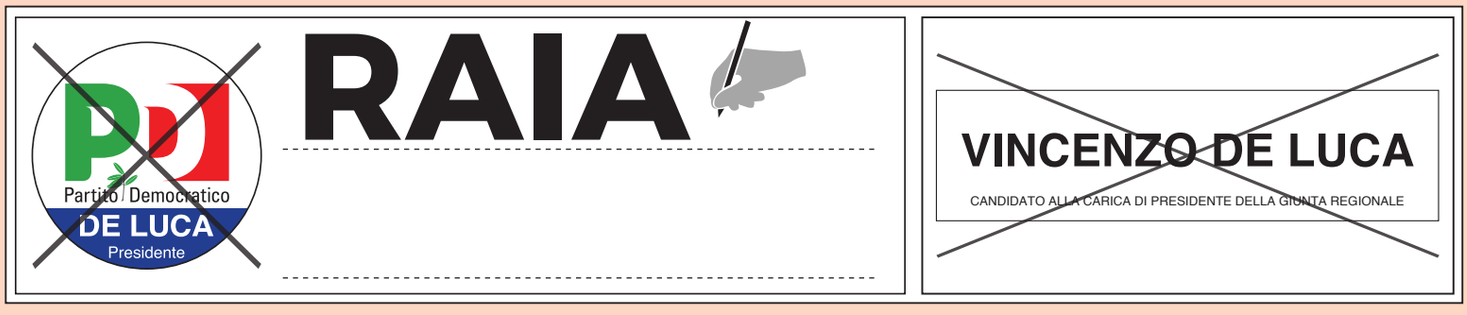
Napoli. Il 20 e 21 settembre 2020 i cittadini campani saranno chiamati alle urne oltre che per le amministrative e per il referendum, anche per eleggere il Presidente della Regione Campania e i 51 consiglieri che andranno a far parte del Consiglio Regionale (scheda arancione). Sono sette i candidati alla Presidenza della Regione Campania, in questa tornata elettorale 2020. Sergio Angrisano è sostenuto dalla lista Idee in Movimento - Terzo Polo Angrisano Presidente; Vincenzo De Luca, presidente uscente, è invece alla testa del cartello di centrosinistra che raccoglie l'adesione di ben 15 liste: Campania Libera, Democratici e progressisti, Partito Socialista Italiano, De Luca Presidente, Fare Democratico Popolari, Davvero Verdi - Ecologia & Diritti - Partito Animalista, Liberaldemocratici Campania Popolare Moderati, Per Le Persone E La Comunità, Europa Verde Campania Demos Democrazia Solidale, Partito Democratico, Centro Democratico, Italia Viva, Partito Repubblicano Italiano, Più Campania in Europa. Valeria Ciarambino, invece, rappresenta il Movimento 5 Stelle che correrà con un'unica lista. Giuseppe Cirillo, detto Dr. Seduction, è sostenuto da un'unica lista: Partito delle Buone Maniere. Terra è invece l'unica lista che sostiene la candidatura di Luca Saltalamacchia. C'è poi Giuliano Granato, candidato sostenuto da Potere al Popolo. Infine, la candidatura di Stefano Caldoro, considerato il vero sfidante del Presidente uscente Vincenzo De Luca: i due già si sono "sfidati" nell'agone elettorale nel 2010 e nel 2015, con un successo per parte. Caldoro è sostenuto dalle liste di centrodestra: Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega, Identità Meridionale Macroregione Sud, Udc e Adc Alleanza con Popolo e Territorio. Cliccando sul qr Code si accederà alla pagina ufficiale della Regione Campania con tutte le info utili sulle elezioni regionali, sulle singole liste e sui singoli candidati alla Presidenza della Regione e al Consiglio Regionale.

Referendum: gli italiani si esprimono sulla riduzione del numero dei Parlamentari

Il 20 e 21 settembre tutti i cittadini italiani saranno chiamati anche ad esprimersi sul **referendum costituzionale** indetto per approvare o ricusare la legge di revisione costituzionale che prevede il taglio dei parlamentari, al Senato e alla Camera dei Deputati. "Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari", approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 240 del 12 ottobre 2019?" è il quesito che gli elettori troveranno sulla scheda celeste e al quale dovranno rispondere (barrando la relativa casella) "Sì" oppure "No". Si tratta del quarto referendum confermativo nella storia della Repubblica Italiana.
Approvato in via definitiva dalla Camera l'8 ottobre 2019, il testo di legge prevede il taglio del 36,5% dei componenti di entrambi i rami del Parlamento: da 630 a 400 seggi alla Camera dei deputati, da 315 a 200 seggi elettivi al Senato. Originariamente previsto per il 29 marzo 2020, il referendum è stato rinviato al 20 e 21 settembre a seguito della pandemia di Covid-19 in Italia.
La legge di revisione costituzionale è stata approvata in doppia lettura da entrambe le Camere a maggioranza assoluta, ex articolo 138, comma 1 della Costituzione. Dal momento che in seconda deliberazione la legge non è stata approvata a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti di ciascuna camera, un quinto dei senatori ha potuto richiedere il referendum confermativo, come da comma 2 dell'articolo 138. Tale facoltà è stata esercitata da 71 senatori che hanno depositato la richiesta di referendum presso la Corte suprema di cassazione il 10 gennaio 2020. Il referendum non richiede il raggiungimento di un quorum per avere efficacia. (Basato su fonte Wikipedia)

ELEZIONI REGIONALI
20/21 SETTEMBRE 2020

da sempre dalla tua parte



BARRA IL SIMBOLO DEL **PARTITO DEMOCRATICO** E SCRIVI **RAIA**

con il presidente **VINCENZO DE LUCA**

COMITATO ELETTORALE LOREDANA RAIA
Via Guglielmo Marconi, 32
80059 Torre del Greco (NA)

TEL. **379 137 94 75**

MAIL segreteria.loredanaraia@gmail.com

ECOINCENTIVI

ANTICIPO **ZERO** | FINO A **€ 10.000** DI VANTAGGI SULLA GAMMA FORD

CON ECOINCENTIVI FORD E INCENTIVI STATALI

Ford

Condizioni di vendita complete disponibili in sede o su **www.ford.it**

Cirillo Cars®

Vendita e Assistenza
Nuovo e Usato PLURIMARCHE
Assistenza Ford Service
Officina autorizzata BOSCH
Antifurti satellitari ViaSat
Centro autorizzato M.C.T.C.

Scafati (SA)
Via Domenico Catalano, 97

081 850 1578
www.cirillocars.it

Cirillo Cars SAS